

# INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA DALLA SCOLA 255 - 36100 VICENZA VI
<b>Codice Fiscale</b>	01252610249
<b>Numero Rea</b>	VI 154975
<b>P.I.</b>	01252610249
<b>Capitale Sociale Euro</b>	183252.59 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref./sched.coop.
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	477899
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A142152

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	25
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	36.423	57.643
II - Immobilizzazioni materiali	1.566.846	1.639.892
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.655	23.655
Totale immobilizzazioni (B)	1.626.924	1.721.190
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.299	5.460
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	700.066	678.380
Totale crediti	700.066	678.380
IV - Disponibilità liquide	226.993	125.699
Totale attivo circolante (C)	930.358	809.539
D) Ratei e risconti	47.328	59.980
<b>Totale attivo</b>	<b>2.604.610</b>	<b>2.590.734</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	183.253	188.781
IV - Riserva legale	205.950	201.781
V - Riserve statutarie	484.732	476.197
VI - Altre riserve	29.647	29.646
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	29.832	13.898
Totale patrimonio netto	933.414	910.303
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	127.591	137.280
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	828.264	787.017
esigibili oltre l'esercizio successivo	698.511	742.295
Totale debiti	1.526.775	1.529.312
E) Ratei e risconti	16.830	13.839
<b>Totale passivo</b>	<b>2.604.610</b>	<b>2.590.734</b>

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.930.847	2.789.024
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	16.871	43.552
altri	134.520	132.993
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>151.391</b>	<b>176.545</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.082.238</b>	<b>2.965.569</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	168.590	176.241
7) per servizi	508.866	455.792
8) per godimento di beni di terzi	107.148	98.118
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.531.160	1.515.128
b) oneri sociali	358.263	356.772
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	110.922	112.058
c) trattamento di fine rapporto	99.167	99.604
e) altri costi	11.755	12.454
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>2.000.345</b>	<b>1.983.958</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	153.574	151.605
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	24.133	28.952
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	129.441	122.653
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.000	5.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>160.574</b>	<b>156.605</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.162	821
14) oneri diversi di gestione	87.451	66.664
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.035.136</b>	<b>2.938.199</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>47.102</b>	<b>27.370</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24	31
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>24</b>	<b>31</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>24</b>	<b>31</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	17.294	13.503
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>17.294</b>	<b>13.503</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(17.270)</b>	<b>(13.472)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>29.832</b>	<b>13.898</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>29.832</b>	<b>13.898</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2017 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 ed in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura e, ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi.

### Attività svolte dalla Cooperativa

La nostra cooperativa INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA opera nel settore della raccolta, trasporto, cernita, lavorazione, trasformazione, recupero, riparazione, restauro, stoccaggio e commercio di diversi tipi di beni, materiali e rifiuti provenienti da civili abitazioni, uffici, aziende, enti ed imprese di ogni categoria.

Esercita altresì attività:

di commercio e servizi nel settore dei "prodotti ambientalmente e socialmente preferibili" quali beni per i quali ogni fase di produzione e commercio, sia orientata al rispetto ed alla valorizzazione dell'ambiente, delle persone e delle comunità locali;

ogni altra attività accessoria per il commercio di beni, prevalentemente nei settori dell'arredamento e dell'abbigliamento;

di gestione, per conto terzi o in proprio, di centri comunali di raccolta rifiuti urbani;

di gestione, per conto terzi o in proprio, di impianti di stoccaggio e recupero rifiuti;

ogni altro servizio accessorio ai temi del riuso e del riciclaggio quali servizi di pulizia, sgomberi di siti aziendali ed industriali, traslochi;

di gestione, progettazione, produzione, installazione, consulenza e commercio di software, hardware, sistemi e apparecchiature di telecomunicazioni, sistemi elettronici, informatici e informativi e dei beni accessori connessi;

gestione, trattamento, commercializzazione ed elaborazione di dati, suoni e immagini;

attività di commercio di beni alimentari e di servizi mensa e ristorazione anche aperti al pubblico;

attività di informazione, formazione, consulenza, progettazione di iniziative pubbliche ed eventi finalizzati alla ricerca e sviluppo dell'attenzione e cultura ambientale;

attività di pubblicazione di testi, riviste ed ogni materiale di comunicazione sui temi sociali e ambientali in proprio o collegati a federazioni, consorzi e coordinamenti cui la cooperativa aderisce.

La cooperativa potrà inoltre gestire attività di informazione, formazione, riabilitazione, socializzazione, mediazione finalizzate alle tematiche dell'integrazione sociale e lavorativa di persone in situazione di disagio.

La cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite

l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512, 2513 e 2514 del Codice Civile e del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, è iscritta dal 21/03/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n. A142152, categoria sociali.

### **CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO**

Dare una seconda opportunità a persone e a cose che apparentemente non ce l'hanno: Cooperativa sociale Insieme si occupa di riuso e riciclo con una mission sociale, creare posti di lavoro per persone in difficoltà. Fin dall'inizio, nel 1979, Insieme si è chiesta come migliorare la qualità della vita e tutelare l'ambiente in senso lato, creando piena occupazione e reinterpretando le regole del mercato in modo più giusto, secondo criteri di legalità, trasparenza, autogestione e corresponsabilità. Da 39 anni più di mille 1000 persone che hanno alle spalle esperienze di disagio e fragilità hanno trovato una proposta educativa e di accoglienza. In collaborazione con i Comuni del territorio, le ULSS, il Ministero della Giustizia, Insieme ha scelto di fare della normalità di un posto di lavoro, un'occasione di crescita ed emancipazione. L'attività principale di Insieme consiste nel ridurre il rifiuto e trasformarlo in risorsa, valorizzando mobili, indumenti, libri e oggetti usati. Gli oggetti conferiti o ritirati a domicilio possono essere rivenduti, restaurati, oppure tornare materie prime, consentendo di diminuire gli sprechi e i rifiuti urbani. Un concreto impegno ambientale per la città con una forte valenza sociale.

### **1. Il progetto sul territorio: le 4 "A"**

Il percorso collettivo di analisi e rivalutazione sulla propria identità di impresa sociale effettuato costantemente dai soci di Insieme conferma ma tiene aggiornate e adeguate al tempo presente le storiche 4 "A" fondanti: Ambiente - Accoglienza - Autogestione - Abitare la Città. Anche in ragione di questo Cooperativa Insieme lavora e si propone sul territorio in logica trasversale, collocando la propria identità all'interno del progetto Sulla Soglia, dove una cooperativa di tipo B per l'inserimento lavorativo (Insieme), una cooperativa di tipo A per i servizi alla persona (Tangram) ed una associazione di volontari (Rete famiglie aperte) sviluppano progetti condivisi di cittadinanza.

Per costruire il futuro delle nostre città è importante, secondo questa proposta condivisa anche come progetto Sulla Soglia, inventare dei luoghi vitali che, tra l'altro, siano caratterizzati da:

attenzione ai contesti in cui si abita e si vive, alle iniziative per l'ambiente, agli stili di vita e ai consumi, ai beni comuni, alla partecipazione, ai modi con cui si costruiscono iniziative e azioni civiche o sociali, alla denuncia delle ingiustizie sociali;

organizzazioni ed economie partecipate: organizzazioni che aiutano a pensare e cambiare, non solo a fare; che consegnano alla città visioni non parziali ma approfondite dei problemi e delle tensioni incontrate nei territori; che attuano economie e modelli di responsabilità collettiva che dicono un modo 'altro' di fare impresa.

Insieme legge la sua quarantennale esperienza di lavoro ambientalmente e socialmente responsabile nell'ottica di essere un'impresa sociale di comunità. La scelta di radicarsi nel territorio vicentino non è dettata da criteri di convenienza, ma dall'essere sorti come espressione di cittadini e lavoratori che fanno dell'attività ambientale un'occasione di sviluppo locale per la tutela di "beni comuni". Si sottolinea come Insieme, oggi più che mai, si senta coinvolta nel dibattito che include i soggetti attivi e responsabili sul territorio vicentino, nazionale ed europeo in merito alla gestione dei rifiuti e più in generale sulla salvaguardia dell'ambiente e la cui sinergia ha spesso facilitato.

#### Ambiente

Dal 1979 Insieme è riferimento locale, nazionale, europeo per l'innovativo approccio alla prevenzione dei rifiuti che ha recepito pionieristicamente le direttive europee afferenti la normativa ambientale e la gerarchia dei rifiuti, ponendo al 1° posto per priorità e importanza prevenzione e preparazione al riutilizzo. Lo scorso progetto pilota europeo (PRISCA) ha procedurizzato il modello di intercettazione e valorizzazione di rifiuti urbani riutilizzabili con la creazione di un Centro di Riuso per la selezione/igienizzazione/riparazione/vendita. L'attuale progetto europeo (SURFACE), in corso da luglio 2017 in rete con 9 partner europei, prevede la creazione di uno "Smart Reuse Park", propulsore di esperienze d'avanguardia per uno stile di vita sostenibile basato sul Riuso, in forma coordinata tra stakeholder istituzionali e non. Anche a seguito della nostra partecipazione al progetto PRISCA e dell'attuale SURFACE, sono continuative le richieste di visite e di reciproca conoscenza da parte di soggetti del terzo settore, istituzioni e enti gestori dei rifiuti, provenienti da territori limitrofi, nazionali, europei. Si tratta di incontri su cui si continua ad investire perché rappresentano buone opportunità di scambio di prassi, occasioni di tessitura di nuove relazioni, eventi che a volte consentono di immaginare nuove progettualità in rete con altri soggetti.

Cooperativa sociale Insieme è dotata di un ufficio Sicurezza-Ambiente che nel tempo è stato ampliato e che oggi si occupa in maniera continuativa dello studio, della gestione e del monitoraggio delle diverse attività legate al recupero e al riuso dei rifiuti all'interno della cooperativa. L'ufficio Sicurezza-Ambiente rappresenta il luogo che tiene viva l'attenzione e l'interesse della cooperativa verso nuove opportunità collegate al valore ambientale (energia-fotovoltaico, trasporto conto terzi, intermediazione, mobilità sostenibile, gestione rifiuti).

Quanto detto ha permesso ad Insieme negli ultimi mesi del 2017 di iniziare la definizione di proposte di partenariato pubblico-privato, nell'intenzione di presentare alle aziende di gestione rifiuti strategie che, funzionando in modo sinergico, siano strumenti per i cittadini per minimizzare la produzione di rifiuti. Si intende intervenire in 3 diverse ambiti: attività di in-formazione e sensibilizzazione della cittadinanza sulla riduzione dei rifiuti, attività di raccolta e intercettazione dei materiali riutilizzabili e riciclabili, attività di valorizzazione attraverso riuso, riparazione, riciclo.

#### Sicurezza

La salute e la sicurezza dei lavoratori e dei clienti che accedono ai luoghi gestiti da Insieme sono stati da sempre elementi a cui Insieme ha dato notevole importanza. Ogni anno vengono sostenuti nuovi investimenti, sia impiantistici che organizzativi, aggiornando sempre la formazione del personale coinvolto.

E' presente un Servizio di Prevenzione e Protezione a cui fanno parte, oltre al Datore di Lavoro (legale rappresentante), anche il RSPP esterno, l'ASPP interno, il Medico del Lavoro e gli addetti all'antincendio e al primo soccorso. Inoltre l'Ufficio Sicurezza Ambiente si occupa di coordinare la salvaguardia della salute e della sicurezza anche tramite

l'applicazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro interno. Obiettivo di Insieme per i prossimi anni è quello di certificare, oltre i sistemi ISO 9001 e ISO 14001, anche il suddetto SGSL OHSAS 18001.

Nel corso del 2017 è stato intrapreso un percorso migliorativo del servizio di prevenzione e protezione, il più possibile coerente e armonico con la più generale revisione e manutenzione organizzativa avviata dalla Cooperativa nel corso del 2016. Per quanto riguarda gli aspetti legati alla salute e sicurezza sul lavoro, il 2017 è stato caratterizzato da un sensibile aumento dell'impegno formativo, sia per le figure responsabili (soci e dipendenti) sia per i lavoratori in inserimento lavorativo. Sono state effettuate nell'arco dell'anno 2017 n. 1407 ore di formazione/uomo, circa il 40% in più rispetto al 2016. Sul fronte formativo è continuato con costanza il percorso di adeguamento delle varie formazioni generale, specifica, preposti, antincendio e primo soccorso. Inoltre è stata effettuata formazione specifica per stress lavoro correlato e formazione specifica sugli automezzi. Nell'arco del 2017 un socio è stato formato all'interno dell'organico di Insieme secondo l'accordo conferenza stato regioni 21/12/2011 per la figura di "formatore sicurezza" rispettando i criteri DM. 06/03/2013, permettendo così di effettuare le formazioni con i requisiti espressi da normativa. Negli ultimi mesi del 2017 si è deciso di investire ulteriormente incrementando le ore dedicate alla gestione della sicurezza in generale e in particolare delle formazioni visto l'aumento di lavoratori avuto nel corso dell'anno. Si è quindi inserita una seconda persona con adeguate competenze tecnico-professionali in ambito sicurezza, la quale sta portando a termine il percorso formativo per "formatore sicurezza".

Di seguito il numero di persone interessate nelle varie formazioni sopra menzionate: 77 generale, 202 specifica, 10 antincendio, 5 carrello elevatore, 9 macchinari, 48 preposto, 32 primo soccorso.

Per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria sono state effettuate nell'arco dell'anno 2017 n. 134 visite mediche, 12 % in più rispetto al 2016. Durante il 2017 si sono verificati 7 casi di infortunio (di cui 1 in itinere), circa il 14 % in meno rispetto al 2016. Nel raffronto con gli anni precedenti si evidenzia un calo degli indici di gravità e frequenza, risulta stabile il numero degli infortuni di lavoratori responsabili (2) mentre diminuisce ancora quello relativo agli inserimenti lavorativi (5). Notiamo che l'incidenza percentuale degli infortuni rispetto al numero dei lavoratori è tornata ad attestarsi su valori inferiori al 5%, un buon risultato considerato anche la dinamica estremamente fortuita di alcuni di questi eventi. Si fa osservare, inoltre, la totale assenza nel 2017 di incidenti ad interesse delle mani, presumibilmente frutto di migliori organizzazione del lavoro e gestione dei DPI in dotazione.

Gestione del servizio sperimentale "Sportello Sostenibilità" del Comune di Vicenza

In logica di sviluppo delle collaborazioni ambientali con le istituzioni e delle proposte alla cittadinanza, dal mese di settembre 2017 Cooperativa Insieme gestisce il servizio sperimentale denominato "Sportello Sostenibilità", aggiudicato tramite la gara d'appalto indetta dal Comune di Vicenza nel mese di aprile 2017.

Il servizio è una sperimentazione innovativa nel territorio vicentino, soprattutto per gli obiettivi dello sportello stesso: far conoscere alla cittadinanza la cultura dell'economia circolare, così come definita dall'Unione Europea, al fine di garantire una crescita sostenibile della città; diffondere nel territorio la cultura delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e della mobilità sostenibile; promuovere tra i cittadini comportamenti ambientalmente virtuosi.

Svolgendo questo importante servizio rivolto ai cittadini di Vicenza, Cooperativa Insieme ha l'occasione di mettere in campo le proprie competenze, esperienza e capacità peculiari in particolare nel rapporto con i vari stakeholder del territorio. Lo sportello Sostenibilità nasce come punto di riferimento per tutti i cittadini di Vicenza che desiderano attuare buone pratiche ambientali per accompagnarli nella scelta di comportamenti e stili di vita più responsabili e rispettosi dell'ambiente oltre che economicamente più vantaggiosi.

#### Certificazioni

L'implementazione di un sistema di gestione integrato per la qualità e l'ambiente certificato ISO 9001 e ISO 14001 si colloca tra gli strumenti che Insieme nel 2017 ha ritenuto importante adottare per la propria strategia aziendale e culturale, integrandone così i propri programmi di lavoro (piano industriale triennale di rilancio e programmazione economica annuale).

L'obiettivo è quello di sviluppare competenze e qualità nei processi continuando ad alimentare quella linfa vitale che sostiene i contenuti culturali ed innovativi della cooperativa, sapendo dosare con competenza e intelligenza strumenti di monitoraggio, strumenti di lettura del quotidiano, visione complessiva per garantire anche il miglioramento continuo del sistema di gestione integrato qualità e ambiente, in termini di prestazioni ambientali e di efficacia dei processi.

Insieme ha certificato ISO 9001:2015 i Servizi di inserimento lavorativo in quanto processo trasversale a tutte le altre attività e punto di forza della cooperativa, radicata nel territorio e riconosciuta storicamente come riferimento per la propria azione di accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate e fragili. Parallelamente si è intrapreso il percorso di certificazione ISO 9001 e 14001 delle attività principali dell'Area Servizi, quale elemento di riconoscimento formale della gestione puntuale dei processi aziendali, coerentemente con i requisiti normativi applicabili e nella direzione di una progressiva estensione degli strumenti del sistema anche agli altri ambiti di attività della Cooperativa. Per affiancare alla logica della conformità quella del miglioramento continuo dell'azione organizzativa e della promozione della protezione dell'ambiente (attraverso la lettura e tenuta sotto controllo degli impatti delle attività di Cooperativa Insieme sul proprio contesto di riferimento), ad oggi il focus sull'Area Servizi è apparso strategico, in termini di rilevanza e impatto delle attività che la caratterizzano.

A partire da tali esigenze ed aspettative delle parti interessate rilevanti per Cooperativa Insieme e a fronte di quanto emerso nell'analisi del contesto e dei rischi, pertanto, oggi il campo di applicazione del sistema di gestione fa riferimento alla sede di Via Dalla Scuola a Vicenza e comprende:

ISO 9001:2015 > Progettazione ed erogazione di servizi di inserimento lavorativo

e le seguenti attività dell'Area Servizi

ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 > Gestione centri di raccolta, gestione raccolta convenzionata rifiuti ingombranti, gestione servizi di sgombero industriale

#### Progettazione ed innovazione nelle attività produttive

Le evoluzioni organizzative del 2017 hanno confermato la tendenza della cooperativa ad accorpare le attività produttive secondo una logica di promozione di competenze interne affini verso la cura del cliente finale. La suddivisione organizzativa partita nel 2014 in tre macroaree (servizi, vendite e preparazione alle vendite) ha dato origine a possibili nuovi intrecci e accorpamenti da sperimentare negli anni successivi, portando nel 2017 ad una riorganizzazione in due grandi Aree: Beni (comprensiva delle ex Vendite e Preparazione alle vendite) e Servizi. In considerazione dei risultati positivi del 2016, si è confermato l'obiettivo per il 2017 di coordinare le risorse interne in logica trasversale tra le diverse attività, in modo da garantire la migliore copertura di tutti i servizi e le relative stagionalità. Durante l'anno 2017 ci si è impegnati nel portare avanti il percorso riorganizzativo dedicato alle funzioni trasversali alle attività produttive, con una logica di visione allargata che valorizza le connessioni tra le diverse funzioni interne e le competenze disponibili. Si è concluso nel 2017 il percorso di formazione dedicato all'utilizzo diffuso tra tutte le attività produttive del nuovo software gestionale, e si è quindi attivato un nuovo modulo del software per una gestione informatizzata del personale, che sistematizzi il lavoro suddiviso tra ufficio personale, ufficio sicurezza, ufficio educativo, eliminando sovrapposizioni e riducendo il rischio di errore umano.

#### Area Beni

Le attività dedicate alle vendite ed alla preparazione al riutilizzo hanno collaborato per far sì che il modello venisse aggiornato sulle crescenti esigenze, cercando di ridurre i passaggi per la lavorazione e il trasporto dei materiali. Si è lavorato all'ottimizzazione delle procedure di stoccaggio e archiviazione della merce in termini di tempo e spazio, tenendo conto della stagionalità di arrivo ed uscita della merce. Si è andati così ad aumentare, come da strategia commerciale, la rotazione della merce tra i punti vendita.

Il gruppo dedicato alla gestione, programmazione e analisi dei flussi di materiali ha iniziato un graduale passaggio di consegne ai responsabili delle attività di vendita e intercettazione dei materiali, supportando l'assimilazione delle procedure. Ci sono stati diversi momenti di condivisione delle strategie logistiche per comprendere meglio le rotte verso i Centri di Raccolta (facenti parte dell'Area Servizi) e di consegne presso i punti vendita e il Centro di Riuso a Grisignano (Area Beni) per poter così ottimizzare squadre di lavoro e relativi costi.

Il 2017 è stato un anno che non ha portato dei risultati in aumento per le attività dei punti vendita di Cooperativa Insieme, perché il nuovo riassetto organizzativo ha assorbito molte energie da parte dei soci più anziani impegnati nella formazione all'utilizzo di strumenti digitali innovativi; si sono dovuti riorganizzare turni e gruppi di attività per far fluire la comunicazione tra laboratori e vendita al dettaglio. Molte attività al dettaglio gestite unicamente da una persona hanno trovato sfogo in una gestione allargata, più sostenibile ma sicuramente più complessa, sia a livello di relazioni interne che a livello di front office con i clienti. I risultati economici sono stati, nonostante un consapevole investimento maggiore sulla formazione del personale e un miglioramento del processo, più positivi della programmazione. Grazie al progetto Surface le vendite hanno ritrovato lo stimolo per concentrarsi sull'obiettivo di promozione del mercato del riuso in maniera più efficace. L'ufficio di Pubblicità e Marketing interno ha sostenuto le esposizioni e le vendite a tema in collaborazione con il bar "al barco" di Cooperativa Insieme (in fase di grosso rilancio), cercando di rivolgere la comunicazione ad un target di clientela diversificata e più giovane; sono stati organizzati degli incontri conoscitivi con i clienti che spesso frequentano il bar in pausa pranzo mentre il negozio è chiuso per invitarli a conoscere le ulteriori attività della cooperativa. L'utilizzo della sala polifunzionale continua a funzionare in abbinamento con un evento culturale che spazia dal concerto, piuttosto che dall'invito di un personaggio di spicco nel mondo della letteratura, dello sport o facente parte del mondo della ristorazione. Anche i laboratori di riciclo e riuso dedicati a famiglie e bambini suscitano un grande interesse e servono come momento di promozione ed educational per condividere i nostri valori ambientali e sociali con i più piccoli. Si confermano importanti le collaborazioni con le associazioni culturali, gli artisti e i gruppi scout del quartiere e non solo per dare vita a eventi di cui tutti si sentano protagonisti e partecipi.

In considerazione delle strategie di rilancio in particolare del punto vendita principale di Insieme (nella logica di dare maggior impulso alla sede di Insieme, crocevia di clienti, conferitori, visitatori, tavoli di lavoro, laboratori e convegni) e verificando un andamento meno positivo del comparto tessile, si è scelto negli ultimi mesi dell'anno di chiudere il punto vendita sito nel quartiere Ferrovieri ricollocando le risorse in Via Dalla Scuola.

L'andamento del mercato del nuovo, soprattutto nel comparto tessile, è sensibilmente cambiato nel 2017 e ha comportato ripercussioni in tutti i punti vendita. In particolare, l'apertura di numerose catene di abbigliamento nuovo low cost in città ha determinato una flessione negativa in tutto il settore vicentino, con maggiori ricadute nell'usato in termini di prezzi e di qualità. Sono state potenziate dal punto di vista delle risorse le vendite all'ingrosso e on-line, così come si è investito sull'utilizzo di piattaforme virtuali di vetrina e vendita per alcune merci e sull'ottimizzazione e ingegnerizzazione del magazzino fisico. Visto l'andamento del mercato odierno dei grandi marchi che in cambio di donazione di usato consegnano benefit o buoni sconto, si sta continuando a lavorare alla fidelizzazione del cliente tramite campagne che garantiscono la filiera corretta dello smaltimento dei rifiuti e il lavoro educativo che si fa quotidianamente con gli inserimenti lavorativi.

Con l'inizio del 2018 si è resa evidente una ripresa a livello economico frutto degli investimenti fatti e delle strategie messe in atto nel 2017.

### Area Servizi

Per quanto riguarda i servizi di gestione rifiuti, il 2017 ha visto consolidata la gestione di 10 centri di raccolta comunali. E' continua la collaborazione con altre cooperative consortili nel fronte dei servizi che offriamo alle aziende in merito alla raccolta ed alla gestione dei rifiuti speciali.

Nonostante il mercato dei rifiuti sia carico di soggetti che vi operano a vario titolo e con modalità più o meno legali e tracciabili, continua a consolidarsi la porzione di clienti pubblici e privati che negli anni questo servizio ha saputo coltivare e che conferma il patrimonio reputazionale e professionale di Insieme. Di conseguenza si è rilevato nel 2017 un aumento sensibile di ricavi, per ampia parte dovuto alla ottima capacità e attenzione alla differenziazione dei materiali riciclabili e ad alla buona gestione nello smaltimento delle materie prime secondarie.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti urbani ingombranti, viene confermato l'interesse allo sviluppo da parte di Insieme, motivato sia dalle collaborazioni attivate con l'ente pubblico e le aziende municipalizzate sia per il forte impatto a livello di beneficio e comunicazione da parte del privato beneficiario. Gli investimenti proposti ai comuni del territorio durante il 2017 hanno portato a un consolidamento e un incremento delle collaborazioni già esistenti, oltre che all'acquisizione del servizio da parte di nuovi comuni. In costante aumento anche la richiesta da parte dei cittadini di sgomberi civili, ritenuta anch'essa una delle attività che permettono maggiormente di mantenere la relazione di fiducia e conoscenza con il territorio.

L'incremento di tali servizi e le prospettive di ulteriore sviluppo hanno portato ad un adeguamento dell'organizzazione (aumento delle risorse impiegate nei servizi e nella gestione logistica), soprattutto nella parte di raccolta delle richieste telefoniche dei cittadini, aumentata in proporzione all'aumento del numero di cittadini serviti. Nel 2017 è stato acquistato un nuovo camion dedicato alla logistica, portando la flotta di Insieme a 15 mezzi.

### Compagine sociale e dimensioni aziendali

Le dimensioni della compagine sociale sono aumentate nel 2017. In linea con la programmazione pluriennale di rilancio, si è potuta confermare la mission di creazione di nuovi posti di lavoro. Due soci hanno concluso la loro esperienza lavorativa per dimissioni, dopo un periodo di aspettativa, finalizzate a sviluppare il loro nuovo progetto professionale. Contestualmente si è però proseguito il percorso formativo dedicato ai soci responsabili e in particolare a nuovi soci (4 nel 2017), che era stato progettato e iniziato nell'anno precedente. L'andamento economico e finanziario di Insieme, in stabile aumento ed equilibrato rispetto al mantenimento della dimensione di autogestione, eticità e legalità, permetterà di garantire una delle mission fondamentali, ovvero la creazione di nuovi posti di lavoro ed il mantenimento di quelli preesistenti. Tale obiettivo si traduce in impatto sociale e ambientale positivo.

### Impatto sociale: declinazione dell'impegno socio-educativo

La declinazione della tutela ambientale, principale ramo d'impresa di Insieme, avviene attraverso il valore dell'accoglienza con lo strumento dell'autogestione e in costante dialogo con le comunità che ci ospitano.

Riportiamo un elenco di alcune occasioni a cui Insieme ha partecipato, sul tema del sociale, che hanno contribuito a perseguire questi valori fondanti:

in ambito formativo interno si è accompagnato il percorso di alcuni lavoratori dall'inquadramento di dipendente a tempo determinato a quello di "socio ordinario" con conseguente passaggio a tempo indeterminato. Quattro sono stati i moduli formativi dedicati e un'occasione residenziale a Spello per tre giorni, aderendo al momento di confronto e riflessione "per ragionare su temi inerenti società sempre più meticce, su disuguaglianze emergenti e crescenti e su capacità di riorganizzare la partecipazione di donne e uomini che cercano dignità e giustizia" organizzato dal CNCA; la partecipazione alle assemblee regionali e nazionali del CNCA il 17 febbraio ed il 7 aprile (regionali) e il 16 e 17 giugno (nazionale), ma anche la partecipazione al progetto nazionale finanziato dal Ministero del lavoro e politiche sociali sul tema della giustizia riparativa dal titolo "La pena oltre il carcere" è significativo in termini di aggiornamenti sulle attualità sociali;

la partecipazione di un socio di Insieme a Ceuta (Marocco) dal 27 al 29 marzo, dove, con il direttivo del CNCA si sono incontrate le principali realtà impegnate nell'accoglienza dei migranti;

il 1 giugno 2017 c'è stata una visita di un'incaricata del Comune di Bonn (D) nella sede di Insieme per un confronto su modalità e strumenti utilizzati per gli inserimenti al lavoro di soggetti svantaggiati. E' stata ulteriore conferma dell'interesse per il modello per l'inserimento al lavoro di soggetti fragili applicato in Insieme.

I progetti dedicati all'accoglienza in Cooperativa Insieme, nel 2017 sono stati 193 (compresi quelli già in corso dall'anno precedente). Nello specifico i dati di progetti aperti nel 2017 sono: 61 tirocini, 25 assunzioni di persone svantaggiate ai sensi art. 4 L.381/91, 42 progetti di LPU (lavori di pubblica utilità) e MAP (messa alla prova). Il monte ore dei LPU e MAP nel 2017 ha raggiunto il numero di 3524.

Cooperativa Insieme, su proposta di UEPE e Tribunale di Vicenza, da febbraio 2014 è nell'elenco degli Enti convenzionati per lo svolgimento di sanzioni penali che prevedono i "lavori di pubblica utilità" (in particolare per art. 186 del Codice della Strada). Successivamente all'entrata in vigore delle norme relative alla "messa alla prova" per adulti (legge 28 aprile 2014, n. 67), la disponibilità si è estesa anche a questa forma di sospensione del procedimento penale con programma seguito da UEPE (probation) che prevede anche lavori di pubblica utilità. Nel corso del 2017 hanno complessivamente svolto "lavori di pubblica utilità" 62 persone (32 delle quali finalizzate alla 'messa alla prova', 1 come misura penale del Tribunale per Minorenni), per un monte ore totale di oltre 3500 ore annue. Dall'esperienza che stiamo avendo, sottolineiamo il valore civile e anche di "approccio alla giustizia" che riscontriamo come molto positivo nelle situazioni prese in carico, trattandosi per il tipo di reati per lo più di cittadini in situazione di normalità e agio che evitano grazie a questi strumenti di entrare nel circuito della giustizia penale e oltretutto conoscono il mondo



del sociale e ambientale, con lo stile che contraddistingue Insieme di interazione tra agio e disagio. A ciò naturalmente si aggiunge l'apporto che in vari modi le persone offrono sul piano della presenza, dello svolgimento di alcune semplici attività, sul loro aprirsi a conoscere mondi e impegni spesso rimasti nascosti ai loro sguardi di cittadini. I servizi con i quali ci si è confrontati per la realizzazione di tali progetti sono stati principalmente l'Agenzia Inserimento Lavorativo del Consorzio Prisma, il Ser.D., il Dipartimento di Salute Mentale dell'Ulss 6, il SIL (servizio integrazione lavorativa) della ex ULSS 6 (ora AULSS 8), la Casa Circondariale e l'UEPE del Ministero di Giustizia e USSM (per minorenni), la Fondazione Cariverona per il progetto Esodo, altre organizzazioni del 'terzo settore' e i servizi sociali di vari Comuni che gravitano attorno ad Arzignano e Vicenza, il "Centro Astalli" ed altre strutture che si dedicano ai servizi per i richiedenti asilo. L'equipe di lavoro che facilita e monitora i singoli progetti è composta da 6 tutors, oltre ai soci responsabili operativamente affiancati agli inserimenti lavorativi nella quotidianità lavorativa.

## **2. Volontariato**

Anche nel 2017 un'importante figura in Cooperativa Insieme è rappresentata dal socio-volontario: persone che offrono la loro opera per sostenere l'attività sociale. Con la loro passione e il loro tempo, negli spazi della sede della cooperativa, affiancano le persone in difficoltà valorizzando aspetti della vita sociale.

### Giovani, scuole e associazionismo

Insieme collabora con scuole di ogni ordine e grado, associazioni, gruppi formali ed informali. Collabora stabilmente con almeno 5 istituti superiori di Vicenza nella realizzazione di progetti di educazione ambientale e sociale e, in particolare del volontariato e cittadinanza attiva grazie al progetto "Social Day", quest'anno finanziato in rete con circa 90 partner all'interno di un bando AICS. Insieme offre alle visite guidate presso le proprie sedi, oltre che laboratori e percorsi di approfondimento a scuola o nei Centri di Raccolta sul tema della partecipazione attiva del singolo nella gestione del rifiuto attraverso la sua valorizzazione come risorsa, affrontando il tema degli stili di vita, del consumo critico e delle buone pratiche.

Inoltre, Servizio Volontariato Europeo, Servizio Civile, Alternanza Scuola Lavoro, tirocini scolastici, sono tra le attività rivolte al mondo giovanile che anche nel 2017 si sono confermate.

Da molti anni Insieme accoglie giovani volontari provenienti da altri paesi, attraverso il programma di Servizio di Volontariato Europeo. Attualmente Insieme ha a disposizione 2 posti per lo SVE nelle diverse attività lavorative, in stretta vicinanza con persone in inserimento lavorativo. Cooperativa Insieme è anche ente accreditato per l'invio di giovani italiani all'estero. I giovani hanno l'opportunità di essere inseriti in qualità di volontari in Insieme anche attraverso il Servizio Civile Nazionale, che opera nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione e dell'utilità sociale nei servizi resi, anche a vantaggio di un potenziamento dell'occupazione giovanile. Altri posti sono a disposizione di studenti in Alternanza Scuola Lavoro, che si sono confermati richiesti anche nel 2017. Insieme è accreditata anche nel 2017 come ente ospitante di tirocinanti provenienti dalle Università di Padova, di Verona e di Venezia: in particolare abbiamo potuto ospitare tirocinanti interessati ad approfondire sia le attività aziendali che quelle sociali offrendo una opportunità di confronto con il mondo accademico.

Attraverso un fitto legame con le organizzazioni no profit associate del territorio, Insieme ha collaborato con Legambiente, Filmambiente, Festambiente, WWF locale e nazionale, Arci Ragazzi, Polo Giovani B55, Tuttinbici, FiaB Vicenza, Associazioni Genitori San Pio X, le cooperative sociali della città Elica, Tangram, La Casetta, Mosaico, Cosmo, Verlata, Città Solidale e molte altre.

## **3. Cittadinanza**

Il coinvolgimento della cittadinanza viene promosso quotidianamente durante il normale servizio di conduzione dei punti vendita, degli ecocentri, degli altri servizi ambientali. Oltre a questo, la cittadinanza viene stimolata e sollecitata attraverso tutte le iniziative a carattere pubblico e l'attività dell'Ufficio di Comunicazione e Marketing descritte nel paragrafo dedicato.

Istituzioni ed organizzazioni europee

Insieme investe risorse interne, inserite nell'ufficio progetti, per alimentare la relazione con istituzioni ed organizzazioni d'Europa. Le relazioni internazionali infatti rappresentano sempre più opportunità di confronto su buone prassi, sia sociali che ambientali, che consentono di co-progettare, a partire da esperienze anche significativamente diverse, ed immaginare la miglior soluzione possibile a bisogni dei diversi territori.

### Surface

E' un progetto europeo finanziato dalla linea Interreg Central Europe, partito il 1 luglio 2017 e operativo fino a giugno 2020. La priorità del progetto è migliorare la gestione delle risorse ambientali di una decina di aree urbane significative in Europa Centrale e renderle più abitabili. La partnership è composta da soggetti con sede nei diversi paesi dell'Europa Centrale: oltre a Cooperativa sociale Insieme sono coinvolti imprese sociali, istituti di ricerca, organizzazioni di volontariato, multiutility, istituzioni locali, consorzi di settore. Il Comune di Vicenza, assieme ad altri enti locali a livello europeo, è partner di rete per la promozione ed il sostegno del progetto.

Oltre ad aver già dato luogo a relazioni che si stanno concretizzando anche al di là del singolo progetto - come ad esempio l'adesione di Insieme al network RREUSE - ad oggi il progetto ha già avuto modo di dimostrare la qualità del partenariato e della proficua collaborazione tra i vari partner, rivelandosi acceleratore di processi già in atto e un ottimo strumento per poter consolidare collaborazioni e relazioni a più livelli (referenti istituzionali, comunità locale, ecc.)

Questi primi mesi di attività del progetto sono stati inoltre un'occasione per analizzare da vicino le condizioni esistenti nel territorio di svolgimento del progetto, mettendole a confronto con quelle degli altri paesi, in ottica di realizzazione

dello "Smart Reuse Park". Ne è emerso un vero e proprio studio che sostiene le strategie ambientali e sociali di Insieme.

#### RReuse

Rappresenta le imprese sociali attive nel riutilizzo, nella riparazione e nel riciclaggio a livello europeo. Lavora perché i governi dell'UE e dei governi nazionali si muovano per la promozione del corretto riciclaggio e della gestione dei rifiuti dando il giusto valore ai prodotti usati. Le priorità sono: promuovere gli obiettivi di riutilizzo, chiedendo alla Commissione europea di considerarli priorità nella revisione del pacchetto sull'economia circolare; migliorare la progettazione di prodotto, producendo una legislazione intelligente per l'aumento della durata e della riparabilità dei prodotti; approvare i centri di riutilizzo, poiché migliaia di posti di lavoro verdi possono essere creati attraverso lo sviluppo di centri e reti di riutilizzo; sostenere l'impresa sociale, che include lavorativamente migliaia di persone tradizionalmente a rischio di esclusione socio-economica. Circa 77.000 dipendenti e oltre 60.000 volontari e tirocinanti lavorano all'interno delle 30 reti membri in 17 paesi dell'UE e uno negli Stati Uniti.

Le attività principali dei membri includono: raccolta, ordinamento e redistribuzione di tessuti e abbigliamento usati; raccolta, riparazione e riutilizzo di rifiuti elettrici ed elettronici (WEEE), mobili e altri rifiuti ingombranti; progetti di compostaggio domestico e comunitario; negozi di seconda mano; raccolta e riciclaggio di carta, cartone, legno, plastica, vernici, metalli, libri e giocattoli; campagne di sensibilizzazione, progetti internazionali, scambio di buone prassi e sostegno alle imprese.

Insieme è stata accettata come membro di RReuse nel novembre 2017, unico socio italiano come singola cooperativa anziché Consorzio o Network, e quasi unico nella rete europea composta prevalentemente da grandi reti nazionali.

#### Comunicazione e marketing

L'attività di comunicazione e marketing, se è sempre stata una dimensione importante per Cooperativa Insieme, ha rivestito un ruolo cruciale in questi ultimi anni. Infatti l'aumento della concorrenza nel mondo del mercato dell'usato, dei soggetti che svolgono attività simili nei servizi ambientali, spesso in maniera illecita, e la veloce evoluzione tecnologica a disposizione delle persone, ci ha stimolati a modificare la nostra comunicazione e a innovare nei canali da utilizzare. Lo sforzo continuo è quello di creare una sana sinergia tra il marketing aziendale, che permette alla cooperativa di pubblicizzare le proprie attività, e il marketing sociale (*Il marketing sociale è l'utilizzo dei principi e delle tecniche del marketing per influenzare un gruppo target ad accettare, rifiutare, modificare o abbandonare un comportamento in modo volontario, allo scopo di ottenere un vantaggio per i singoli, i gruppi o la società nel suo complesso. (Kotler P., Roberto N., Lee N. Social Marketing - Improving the Quality of Life, 2002)* dove sono i concetti dell'accoglienza, del riuso e del riciclo ad essere intese come bene, come "oggetto di valore" a favore dell'intera collettività.

Di conseguenza, se da un lato sono aumentati i costi diretti specifici per la pubblicità e la relativa incidenza sui costi totali della cooperativa, sono aumentate anche le ore di personale interno destinato alla programmazione e alla realizzazione delle azioni di comunicazione e marketing. A tale scopo riportiamo i dati nel grafico seguente (anno 2018 in previsione).

Dalla seconda metà del 2017, all'interno della realizzazione del progetto europeo Surface, si stanno promuovendo i laboratori manuali, sollecitando le persone a riappropriarsi del contatto con i materiali e con gli oggetti (*L'utilizzo del marketing sociale per favorire l'adozione di sani stili di vita si inserisce in un percorso di sperimentazione di modalità efficaci di promozione della salute. Accanto alle tradizionali attività di educazione alla salute e comunicazione sociale, si propone di consentire ai cittadini di acquisire abilità e competenze per scegliere in modo libero e consapevole cosa è bene per la propria salute, coerentemente con gli obiettivi indicati dalla Carta di Ottawa*), prof. Fattori Giuseppe, presidente del Coordinamento Nazionale Marketing Sociale). Via libera, quindi, alla riparazione e al ricondizionato, al fai da te e all'arte del riciclo. La sala polifunzionale presso la sede principale di Vicenza ospita vendite speciali e mostre/mercato con frequenza quindicinale, con eventi culturali correlati e in sinergia con il Barco, il bar della cooperativa. Infatti per valorizzare la diversa creatività degli ospiti e la particolarità delle proposte, al barco, si sono organizzati "aperitivi d'evasione", cene con prodotti bio, a km 0 e di stagione e brunch.

Importante ricordare nell'ottobre scorso la presentazione del marchio solidale TESSUTO SOCIALE: uno sforzo a cui Cooperativa Insieme ha contribuito con le altre cooperative del Coordinamento Ambiente del Consorzio Prisma, per dare visibilità alla filiera etica della lavorazione dell'abbigliamento usato e trasparenza a quanto donato quotidianamente dai cittadini.

Le collaborazioni storiche si sono consolidate attraverso la conferma di eventi all'interno di Vicenza Jazz, Festambiente e Domenica senz'auto. Se con l'apertura dello Sportello Sostenibilità del Comune di Vicenza, gestito da Cooperativa Insieme, si è in stretta collaborazione con il Comune di Vicenza e con il territorio, il programma di eventi "Oggi per domani" con il ventennale della Ricicleria Ovest che ha coinvolto anche AIM Ambiente ha rafforzato la collaborazione con la municipalizzata di Vicenza, dando continuità all'iniziativa della "re-use box", la scatola in cui riporre gli oggetti destinati al riuso, rilanciata anche attraverso la diffusione nei nostri punti vendita e nei centri di raccolta comunali della città, in collaborazione con alcuni gruppi scout del territorio.

A conferma di quanto già anticipato, i canali social della cooperativa e del barco sono aggiornati quotidianamente, rendendo protagonisti anche clienti, lavoratori e fornitori che, anche spontaneamente, si offrono di fare da testimonial. Altro strumento importante per la diffusione delle proposte è la newsletter quindicinale che raggiunge, ad oggi, 974 destinatari tra clienti e simpatizzanti.

Si ritiene infine importante nominare la ricerca di Enel realizzata da Symbola Symbola Fondazione per le qualità italiane, che ha visto Cooperativa sociale Insieme tra le 100 realtà di eccellenza nel campo dell'economia circolare

(<http://www.insiemesociale.it/tra-le-100-storie-italiane-di-economia-circolare-anche-cooperativa-sociale-insieme/>)

#### Modello organizzativo secondo decreto legislativo 231/2001

Il Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" ha introdotto per la prima volta nel nostro ordinamento la responsabilità in sede penale degli enti, che si aggiunge a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente il fatto illecito.

Nel 2017 Cooperativa sociale Insieme ha proceduto alla definizione e la messa in atto del modello organizzativo secondo quanto previsto dal D.L. di riferimento.

#### **Requisiti ex legge 381/1991**

Il CDA attesta il possesso dei requisiti previsti dalla normativa legale delle cooperative sociali di tipo B (legge 381/1991) con riferimento alla presenza dei soci volontari (articolo 2, comma 2) in misura non superiore alla metà di tutti i soci e delle persone svantaggiate (articolo 4 comma 2) in misura pari ad almeno il 30 per cento dei lavoratori della cooperativa.

#### **Rivalutazione delle quote o delle azioni**

In base all'art. 7 della Legge n. 59 del 31/1/1992, le società cooperative e i loro consorzi possono destinare una quota degli utili di esercizio ad aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto e versato. In tal caso possono essere superati i limiti massimi di cui all'articolo 3, purché nei limiti delle variazioni dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, calcolate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) per il periodo corrispondente a quello dell'esercizio sociale in cui gli utili stessi sono stati prodotti. L'importo della rivalutazione operata è pari a 777,00 euro.

#### **Informazioni sulle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci**

In base all'art. 2527, comma 1, C.c, i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta. La nostra Cooperativa ha tenuto conto dei seguenti criteri:

Nel corso dell'esercizio sono state presentate 11 domande di ammissione a socio, di cui 4 soci speciali, 1 socio sovventore, 6 soci volontari. Tutte le richieste sono state valutate positivamente dal consiglio di amministrazione. Per completezza di informazione si segnala che le dimissioni sono state 12, di cui 4 da soci lavoratori, 1 da soci speciali e 7 da soci volontari. Nessun provvedimento di esclusione è stato adottato.

#### **Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

#### **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

#### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

#### **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si

concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### **Continuità dei criteri di valutazione**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

### **Criteri di conversione degli importi espressi in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

### **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017, di avvalersi di tale facoltà.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo. Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

### **Rimanenze**

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard o del prezzo al dettaglio.

## Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

## Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

## Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2017 sono pari a euro 1.626.924 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	320.787	3.186.753	23.655	3.531.195
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	263.144	1.546.861		1.810.005
Valore di bilancio	57.643	1.639.892	23.655	1.721.190
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	3.689	88.748	-	92.437
Riclassifiche (del valore di bilancio)	300	-	-	300
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	24.133	129.441		153.574
Altre variazioni	(1.076)	(32.353)	-	(33.429)
Totale variazioni	(21.220)	(73.046)	-	(94.266)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	323.700	3.229.557	23.655	3.576.912
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	287.277	1.662.711		1.949.988
Valore di bilancio	36.423	1.566.846	23.655	1.626.924

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2017 sono pari a euro 36.423.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2017 sono pari a euro 1.566.846.

## **Attivo circolante**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2017 sono pari a euro 700.066.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	528.243	35.934	564.177	564.177
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	11.911	4.647	16.558	16.558
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	138.226	(18.894)	119.332	119.332
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	678.380	21.687	700.066	700.067

### Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2017 sono pari a euro 226.993.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	119.087	100.023	219.110
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	6.612	1.270	7.882
<b>Totale disponibilità liquide</b>	125.699	101.293	226.993

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Non sono presenti a bilancio.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Debiti**

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	15.881	72.844	88.725	4.325	84.400	-
Debiti verso banche	968.301	(116.263)	852.038	237.927	614.111	150.292
Acconti	421	-	421	421	-	-
Debiti verso fornitori	243.516	23.675	267.191	267.191	-	-
Debiti tributari	52.581	(7.188)	45.393	45.393	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.157	(8.294)	71.863	71.863	-	-
Altri debiti	168.457	32.687	201.144	201.144	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>1.529.312</b>	<b>(2.539)</b>	<b>1.526.775</b>	<b>828.264</b>	<b>698.511</b>	<b>150.292</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali



Ai sensi del 1 comma, punto 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Ammontare</b>	150.292	482.849	482.849	1.043.926	1.526.775

### Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

### Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

### Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

### Imposte sul reddito e fiscalità differita

Non sono presenti imposte sul reddito dell'esercizio.

Alla luce di quanto disposto dal comma 463 dell'articolo unico della Legge 30/12/2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005), che esclude le cooperative sociali ex legge 381/1991 dalla limitazioni dei benefici fiscali introdotte con i commi da 460 a 462 del medesimo articolo, e sussistendone i requisiti, è stata data applicazione all'art. 11 del DPR 29/09/1973 n. 601, comma 1. I redditi prodotti nell'anno 2017 dalla cooperativa sono quindi esenti da Ires.

Si rammenta che il citato art. 11 del DPR 601 afferma che "I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi sono esenti dalla imposta sul reddito delle persone giuridiche e dalla imposta locale sui redditi se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, comprese le somme di cui all'ultimo comma (NDR: i ristori), non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie". Detta percentuale, per l'anno 2017, è stata quantificata nell'81,50%.

La perdurante applicabilità dell'art.11 del DPR 601/601 rende inoperante nei confronti della cooperativa, l'art. 12 della legge 904/1977. Pertanto non sarà tassato neppure il 10% degli utili netti destinati alla riserva minima obbligatoria, tassazione introdotta con l'art.2 comma 36-ter del DL 138 del 13/08/2011.

Per quanto attiene l'Irap è stata invece applicata l'esenzione riconosciuta dalla Regione Veneto alle cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1 lettera b) della L.R. n. 24/1994, iscritte nella sezione B dell'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5 comma 2 lettera b) della medesima legge regionale n. 24/1994. Si rammenta che la Cooperativa Insieme è stata iscritta in detto Albo con decreto n. 178 dell'11/10/2004 del Dirigente Regionale per i servizi sociali. Data l'assenza, stante l'attuale quadro normativo, di imposizione fiscale in capo alla cooperativa, non è stata effettuata alcuna verifica finalizzata all'eventuale iscrizione in bilancio della fiscalità differita e/o anticipata.

### Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

### **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

## **Valore della produzione**

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
<b>ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	2.789.024	2.930.847	141.823	5,09
<b>altri ricavi e proventi</b>				
<b>contributi in conto esercizio</b>	43.552	16.871	-26.681	-61,26
<b>altri</b>	132.993	134.520	1.527	1,15
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	176.545	151.391	-25.154	-14,25
<b>Totale valore della produzione</b>	2.965.569	3.082.238	116.669	3,93

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

## **Costi della produzione**

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
<b>per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	176.241	168.590	-7.651	-4,34
<b>per servizi</b>	455.792	508.866	53.074	11,64
<b>per godimento di beni di terzi</b>	98.118	107.148	9.030	9,20
<b>per il personale</b>	1.983.958	2.000.345	16.387	0,83
<b>ammortamenti e svalutazioni</b>	156.605	160.574	3.969	2,53
<b>variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	821	2.162	1.341	163,34
<b>oneri diversi di gestione</b>	66.664	87.451	20.787	31,18
<b>Totale costi della produzione</b>	2.938.199	3.035.136	96.937	3,30

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

Voce di ricavo	Importo
Sopravvenienze attive	6.078
<b>Totale</b>	<b>6.078</b>

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

Voce di costo	Importo
Sopravvenienze ed insussistenze passive	26.068
<b>Totale</b>	<b>26.068</b>

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### **Dati sull'occupazione**

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Altri dipendenti	85
Totale Dipendenti	85

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Sindaci
Compensi	4.028

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

### **Azioni proprie e di società controllanti**

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

### **Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile**

La nostra società è una Cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.c. Infatti, la Cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di beni e delle prestazioni lavorative da parte dei soci e svolge l'attività prevalentemente nei confronti dei propri soci. Di seguito si fornisce l'informativa sulla mutualità prevalente:

### Prospetto mutualità prevalente

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
<b>Tipi di scambio mutualistico:</b>			
<b>Area costi per servizi (B7)</b>	1.118	0	0,00
<b>Area costi del lavoro (B9)</b>	2.000.345	1.329.270	66,45
<b>Media ponderata</b>			66,41

I ristorni, disciplinati dall'articolo 2545-sexies, C.c., costituiscono un istituto peculiare nella disciplina della società cooperativa, attraverso il quale il socio vede tradotto in termini monetari il vantaggio mutualistico conseguito con la partecipazione all'attività. La realizzazione di tale vantaggio si concretizza generalmente in un risparmio di spesa nell'acquisto dei prodotti o servizi della cooperativa ovvero tramite un incremento della remunerazione del prodotto o del lavoro conferito dai soci. Il ristorno è concepito come uno strumento tecnico per misurare in termini monetari il vantaggio mutualistico per i soci originato dai rapporti di scambio intrattenuti tra gli stessi e la cooperativa.

Il ristorno non ha alcun legame con il valore del capitale versato dai soci alla cooperativa in quanto, indipendentemente da questo, esso si consegue in proporzione alla quantità di lavoro prestata, agli acquisti effettuati, alla quantità e al valore dei beni conferiti, facendo riferimento allo scopo mutualistico perseguito nelle diverse cooperative. Di contro, caratteristica comune a utili e ristorni è l'aleatorietà, in quanto la cooperativa potrà attribuire ristorni solo se la gestione mutualistica dell'impresa genera un'eccedenza dei ricavi rispetto ai costi, così come accade per la distribuzione degli utili.

Sul piano economico, i ristorni possono rappresentare, per la cooperativa, un maggior costo o un minore ricavo dell'esercizio, a seconda della tipologia di attività svolta e in base al tipo di rapporto intrattenuto con i propri soci. Nelle cooperative di consumo o di utenza, la "mission" è consentire ai soci di acquistare prodotti/servizi a un prezzo più basso rispetto a quello di mercato, in questo caso, il ristorno consiste nella restituzione al socio di una parte del prezzo pagato, quindi per la cooperativa, rappresenta un minore ricavo. Nelle cooperative di produzione o di conferimento, come pure nelle cooperative di lavoro, invece, la "mission" è consentire ai soci di conseguire una maggiore remunerazione di quanto conferito a titolo di prodotti, servizi o prestazioni lavorative, rispetto a quella conseguibile altrimenti. Il ristorno, quindi, si concretizza nel riconoscimento di una maggiorazione di prezzo ai conferenti, e di conseguenza rappresenta per la cooperativa un maggiore costo.

Sulla modalità di distribuzione, l'assemblea può deliberare di devolvere i ristorni a ciascun socio, oltre che nella tradizionale forma liquida, anche mediante aumento proporzionale delle rispettive quote o con l'emissione di nuove azioni, in deroga all'articolo 2525, C.c., ovvero, ancora, mediante l'emissione di strumenti finanziari (comma 3, articolo 2545-sexies, C.c.).

La prima modalità alternativa consente al singolo socio di superare i limiti di possesso di cui all'articolo 2525, C.c., mentre la seconda, consente al socio di acquisire anche lo "status" di socio finanziatore, ottenendone i relativi privilegi (remunerazione incrementata di due punti percentuali rispetto a quella massima ottenibile per i dividendi).

Di seguito viene illustrata la determinazione dell'importo massimo ristornabile calcolato in base alla percentuale di scambio con i soci ed applicata all'avanzo di gestione; tale percentuale è stata calcolata nella tabella precedente al fine di determinare la prevalenza.

### Determinazione ristorno Cooperative Produzione e Lavoro

Cooperative di produzione e lavoro a mutualità prevalente (art. 3, Legge 142/2001)	Importo
<b>Costo del lavoro dei soci</b>	1.329.270
<b>Ristorno (B9)</b>	20.500
<b>Totale Costo del lavoro dei soci</b>	1.349.770
<b>Costo del lavoro dei NON soci</b>	672.193
<b>Totale costo del lavoro</b>	2.021.963
<b>Determinazione della prevalenza</b>	1
<b>Avanzo di gestione</b>	50.332
<b>Costo del lavoro dei soci al netto del ristorno</b>	1.329.270
<b>Scambio mutualistico (%)</b>	66,41
<b>Attribuzione di valore massimo del ristorno</b>	33.425

<b>Cooperative di produzione e lavoro a mutualità prevalente (art. 3, Legge 142/2001)</b>	<b>Importo</b>
Limite (art. 3, Legge 142/2001, 30% retribuzione complessiva dei soci)	291.553
Parametro rispettato o NON rispettato (limite art.3 Legge 142/2001 maggiore o minore del ristorno eventuale)	SI

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione  
Marina Fornasier